

COMUNICATO STAMPA

IL CDA DELLA FONDAZIONE TELECOM ITALIA APPROVA IL PIANO D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO 2009-2011 E IL PIANO OPERATIVO 2009

- **Deliberati interventi per 1,2 milioni di euro a sostegno della popolazione e del territorio abruzzese**
- **Stanziati 500 mila euro per l'avvio nel 2009 di un programma triennale per combattere la dislessia in Italia**
- **Approvata la pubblicazione di due bandi sull'inclusione sociale**

SALVATORE SETTIS E CHICCO TESTA ENTRANO NEL COMITATO SCIENTIFICO

Roma, 28 aprile 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telecom Italia, presieduto dal professor Joaquín Navarro-Valls, ha approvato oggi le linee strategiche d'indirizzo per il triennio 2009-2011 e il piano operativo del 2009.

Nel prossimo triennio la Fondazione orienterà le sue attività alla **promozione del diritto alla conoscenza, allo studio e all'istruzione come fattori abilitanti di inclusione sociale** e di sviluppo dell'autonomia della persona. Questa direttrice sarà declinata nelle tre aree d'intervento della Fondazione: il campo del sociale; l'educazione, l'istruzione e la ricerca scientifica; la tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente.

Nelle sue modalità operative, il piano 2009 prevede:

1. progetti ideati e sviluppati dalla Fondazione e gestiti direttamente o co-gestiti con altri partner;
2. progetti selezionati attraverso specifici bandi rivolti a enti e associazioni del terzo settore o comunque finalizzati a realizzare iniziative *non profit* a beneficio della comunità.

Per quanto riguarda la prima tipologia di progetti, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione - in coerenza con le azioni già avviate dal Gruppo Telecom Italia nelle aree della **regione Abruzzo** colpite dal terremoto del 6 aprile scorso - ha deliberato **due interventi**: un'erogazione di **200 mila euro** per contribuire all'immediato sostegno alle popolazioni colpite; un'erogazione da **1 milione di euro** destinata a finanziare un progetto di recupero di un elemento del patrimonio storico-artistico danneggiato dal sisma.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato la definizione di un accordo con l'Associazione Italiana Dislessia per realizzare un **programma triennale per combattere la dislessia**, disturbo dell'apprendimento che provoca la difficoltà a leggere in modo corretto e fluente. Oggi questa disabilità - che interessa circa 1,5 milioni di italiani di cui oltre 350 mila studenti - è causa importante di abbandono scolastico e di correlati problemi di autostima e di motivazione all'apprendimento. Il programma di interventi - per un investimento iniziale previsto per il primo anno di circa **500 mila euro** - sarà finalizzato alla realizzazione di una campagna di screening per il riconoscimento precoce della dislessia, al sostegno della didattica all'interno delle classi e alla tutela del diritto allo studio per gli studenti dislessici nella scuola dell'obbligo.

Tra i compiti della Fondazione ci sarà inoltre la valorizzazione dell'**Archivio Storico Telecom Italia**: il Consiglio di Amministrazione ha approvato una serie di iniziative per diffonderne la conoscenza sia all'interno del Gruppo sia all'esterno, coinvolgendo in particolare studiosi, docenti e studenti.

Per quanto riguarda la seconda tipologia d'intervento, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la pubblicazione di **due bandi**, che saranno disponibili su www.fondazionetelecomitalia.it entro il 30 giugno 2009.

Il primo bando, "**inclusione & lavoro**", è indirizzato a progetti per favorire l'inserimento lavorativo in forma stabile e qualificata di persone emarginate e svantaggiate, attraverso il ricorso a modelli specifici di formazione e addestramento professionale e di assistenza nel processo di inserimento.

Il secondo bando, "**didattica & nuove tecnologie**", si riferisce a progetti per la scuola basati sull'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative nella didattica e per la realizzazione e diffusione di lezioni multimediali tenute da *testimonial*-divulgatori di alto profilo sui grandi temi del mondo contemporaneo.

"A distanza di pochi mesi dalla sua costituzione nel dicembre 2008 - ha dichiarato il Presidente Joaquín Navarro-Valls - la Fondazione Telecom Italia, con le decisioni assunte oggi dal Consiglio di Amministrazione, è già nelle condizioni di essere immediatamente operativa attraverso una serie di iniziative coerenti tra loro e rispettose della nostra missione, quella di favorire l'inclusione sociale attraverso linee operative ed azioni che vedano conoscenza e formazione come fattori di abilitazione e progettualità personali".

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la nomina di due membri del **Comitato Scientifico**: il Professor **Salvatore Settis**, Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa e Professore ordinario di Storia dell'arte e dell'archeologia classica, per il supporto ad interventi a tutela del patrimonio storico-artistico italiano, e il Dottor **Chicco Testa**, imprenditore e manager, per la sua comprovata esperienza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'ambiente. I due nuovi membri si aggiungono al Professor Benedetto Ippolito, entrato nel Comitato Scientifico su nomina del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio scorso.

La Fondazione Telecom Italia è una delle espressioni della strategia di corporate social responsibility del Gruppo Telecom Italia. È stata costituita lo scorso dicembre per rafforzare l'impegno del Gruppo a favore delle comunità in cui opera, promuovendo idee e progetti volti a migliorare le condizioni di vita delle persone. La Fondazione opera nel campo del sociale, con iniziative educative e assistenziali dedicate alle categorie e alle fasce di popolazione meno protette o comunque svantaggiate; nella valorizzazione della progettualità applicata all'educazione, all'istruzione e alla ricerca scientifica; nella tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente, sviluppando forme e modi innovativi di fruizione e diffusione della conoscenza. È dotata di un fondo di gestione - nel 2009 pari a circa 5,6 milioni di euro - legato alla redditività del Gruppo Telecom Italia (secondo una percentuale fissa pari allo 0,5 per mille dell'Ebitda consolidato).

Fondazione Telecom Italia
Ufficio Stampa
+39 06 3688 3492
www.fondazionetelecomitalia.it/stampa